### TELEFONATA IN ENTRATA 1 - Il tuo collega Domenico

«Pronto. Ciao Danilo, qui ho finito con i testimoni. La commessa dice che uno dei rapinatori se n'è andato prima della sparatoria. Deve aver lasciato a piedi gli altri due. C'è una frattura fra loro, mettili gli uni contro gli altri. Io credo di aver capito dove sta il loro socio, Etro: vado alla raffineria di Malagrotta, penso abbia approfittato dello sciopero per nascondersi lì. Ricorda che della rapina ce ne frega il giusto. Perché li hanno visti in stazione? C'entrano qualcosa con le Brigate Rosse?»

### TELEFONATA IN ENTRATA 2 - Il Questore

«Pronto. Danesi, mi ascolti bene: questi devono finire dentro. Se collaborano per risolvere la questione dell'attentato, la autorizzo a rilasciarne uno. Per gli altri due buttiamo via la chiave. Qui non ci sono soltanto le rapine in serie, hanno ammazzato un uomo. Risulta peraltro che la guardia giurata abbia sparato per prima. La domanda è: con quale pistola ha sparato la guardia? La sua l'aveva Zumpano e l'ha usata proprio per rispondere al fuoco. La dinamica va chiarita».

### TELEFONATA IN ENTRATA 3 - Un collega

«Pronto. Danilo... Domenico è in ospedale. È rimasto coinvolto nell'esplosione della raffineria e a stento è riuscito a chiedere aiuto via radio. Delirava, credeva di parlare con te. Ha detto che Etro è scappato, che va fermato prima che faccia saltare il treno. Siamo in contatto con gli agenti della Polizia Ferroviaria, la priorità è capire qual è il treno con la bomba. Destinazione e orario di partenza. Prima che mi scordi... La pistola in mano alla guardia era caricata a salve. Qualcosa non torna».

### TELEFONATA IN ENTRATA 4 - Il Questore

«Pronto. Danesi, c'è una svolta. Il comunicato delle Brigate Rosse è fasullo, una copertura. Il responsabile ci ha contattato: vuole cento milioni per dirci su quale treno ha nascosto la bomba. Stiamo trattando. Dice che si tratta di una miscela di amatolo 80/20 in una valigetta, sotto a un sedile. Dice di avere dei complici. Se sono i suoi rapinatori, scopra su quale treno, in quale carrozza e sotto quale sedile si trova l'ordigno. Oltre alla combinazione della valigetta: se la si forza esplode».

### TELEFONATA IN ENTRATA 5 - Un collega della scientifica

«Pronto. Capitano, le confermo che la guardia giurata ha sparato con una pistola a salve. Da un ulteriore interrogatorio della commessa, è emerso che potrebbe aver sentito tre spari, il primo della guardia e poi due praticamente sovrapposti. Uno è quello di Zumpano che ha ucciso la guardia, l'altro è quello che ha ucciso Zumpano stesso. Il colpo è frontale, per questo abbiamo supposto venisse dalla guardia giurata. Ma potrebbe provenire anche dall'ingresso della gioielleria».

### TELEFONATA IN ENTRATA 6 - Il Questore

«Pronto. Danesi, l'operazione per catturare il ricattatore è stata fallimentare. Durante la consegna del denaro, si è innervosito e ha cominciato a sparare. Era Enrico Etro. È stato ucciso e il detonatore non è stato ritrovato. Il bastardo è morto ghignando, ha detto che ora restiamo solo noi e i "veri pazzi. Quelli dei soldi se ne fottono". Stiamo verificando se alludesse alle Brigate Rosse... Non si esclude che Etro fosse davvero in contatto con i terroristi e abbia fatto il doppio gioco».

### TELEFONATA IN ENTRATA 7 - Un collega

«Pronto. Danilo... Domenico è morto, ci hanno chiamato dall'ospedale. Mi dispiace, so che eravate legati. Qui però sta succedendo un casino. Sono venuti in caserma dal Ministero, hanno chiesto di vedere la scrivania di Domenico. Hanno preso i suoi fascicoli. Volevano fare lo stesso con la tua, ma il Commissario li ha cacciati. Dovevi vederlo, ha dato di matto... E ci credo, prendersela con un collega morto. Pezzi di merda. Non so perché ce l'abbiano con voi, ma io ti avviso».

### TELEFONATA IN ENTRATA 8 - Il Questore

«Pronto. Danesi, siamo stati contattati dai terroristi. Non si sono identificati e non sappiamo se sia una reazione delle Brigate Rosse all'intervento televisivo del Senatore De Angelis. Dicono che con la bomba sul treno vogliono dimostrare alla Nazione che sono in grado di colpire in qualsiasi ora, in qualsiasi luogo e che Enrico Etro sarà vendicato. Io sento puzza di terrorismo nero, ma non importa adesso: lei è l'unica speranza delle centinaia di innocenti su quel treno. Deve salvarli!»